

è Ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

Putin vince e l'Occidente perde. Quale futuro degli equilibri mondiali se ora toccherà a Taiwan?

UCRAINA: KIEV STA CADENDO

di **Vincenzo Papadia**

Oggi si deve prendere atto che l'autocrate russo Putin non scherzava né bluffava, e così è andato all'obbiettivo con tutti gli armamenti e le strategie militari che si era preparato da tempo.

No Nato e No UE per l'Ucraina! Lo aveva chiesto con una certa improntitudine convinto che al tavolo delle trattative con Biden e gli occidentali avrebbe potuto ottenerlo e che tutti avrebbero ridotto a più miti consigli Zelinsky, Presidente dell'Ucraina, che però ora ha le ore contate.

Tutte le armi, che gli USA e gli Occidentali hanno fornito all'Ucraina non sono servite.

Le milizie russe sono entrate come un coltello nel burro in terra d'Ucraina. La Resistenza militare è stata scarsissima. Sembra una sorta di bis in idem con le armi date all'esercito regolare dell'Afghanistan, addestrato da 20 anni, che non è durato neppure un'ora davanti ai Talebani che poi hanno visto la fuga degli Occidentali da Kabul il giorno di ferragosto 2021.

D'altronde aver in più occasioni ribadito che la Nato non interverrà perché l'Ucraina non è un Paese Nato, anche se i poveri Ucraini volevano essere nell'UE e nella Nato è stata una mazzata senza precedenti.

Sicché al di là di tutte le convenzioni ed i trattati di diritto internazionale Putin ha capito che l'Ucraina era rimasta sola e, quindi, era tempo per dare la zampata finale, mentre Germania e Italia sono debolissime e ricattabili dalla stessa Russia per commerci, granaie e gas. Putin ha intenzione che siano riscritte le regole della post caduta del Muro di Berlino andata ai danni dell'URSS che perse i Paesi del Patto di Varsavia e che ora stanno nel Patto Atlantico.

Non basteranno tutte le sanzioni di questo mondo per impedire a Putin di completare la sua azione. Tremino, quindi, anche i Paesi come Lettonia, Estonia e Lituania che sono a due passi di confine con la Bielorussia e la Russia nell'exclave nel Mar Baltico. Ma grandi problemi ci saranno anche per la Polonia e la Romania con un'Ucraina che diventerà filo-russa se non Russia tout court.

Insomma, le strategie dell'Occidente hanno dimostrato la loro miopia in Libia, in Siria, in Georgia, ed ora in Ucraina.

Ma se Putin ha atteso la fine delle Olimpiadi della neve di Pechino prima di attaccare ed occupare l'Ucraina vuol dire che l'alleanza

con Xi Jinping è grande solida.

E la Nato e gli USA che per salvare l'Ucraina non hanno sparato un colpo, e non lo spariranno, ma si troveranno con 10 milioni di profughi ucraini di cultura occidentale (maturata negli ultimi 30 anni) che arriveranno in Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria e Moldavia (assorbibile dalla Russia).

Tutte le pianificazioni di questo mondo per l'UE salteranno. Ma così come non si è riusciti ad alzare una paglia per la democrazia di Hong Kong, ora forse non si riuscirà a sparare un colpo se la Cina attaccherà e si prenderà Taiwan.

USA e Nato (Europei) tengono gli occhi sulla vicenda dell'Ucraina i cui tempi di pacificazione saranno dettati da Putin, che non tornerà più nei confini del 1991/3. È l'occasione buona per colpire a Taiwan. Gli USA non possono reggere due fronti di guerra contemporaneamente. E se le forze armate USA si spostano nel Pacifico indeboliscono il fronte europeo dove sembrerebbe che ormai gli eserciti dei Paesi UE siano un ventre molle dell'Alleanza.

È doloroso pensarlo e dirlo, ma la storia potrebbe tornare indietro di centinaia di anni sino alle memorie Zariste.

L'Europa da troppo tempo ha dismesso la leva militare e l'orgoglio di Patria. Gli specialisti militari fanno solo azioni di peace keeping ma burro e laici. Insomma si arriva in certi posti, dopo che gli altri hanno versato tanto sangue e avuti tante morti.

E noi? Noi ci si mette in mezzo con i caschi blu per pacificarli. Ma le condizioni operative sono con tutti i confort ed il benessere come se si fosse in villeggiatura. Insomma, una debolezza militare intrinseca e morfologica investe le nostre forze armate.

Ovviamente con tali ragionamenti ci si augura di sbagliare valutazione.

Certo che Papa Francesco invoca ed esorta alla Pace. Il Movimento di Sant'Egidio di Andrea Riccardi (ex Ministro del Governo Monti) invoca e prega per la pace. Letta del PD va manifestazioni davanti l'Ambasciata Russa per la Pace.

I capi dei Paesi dell'Occidente e della Nato hanno deliberato sanzioni pesanti e gravi contro la Russia e l'hanno invitata a ritirarsi subito dall'Ucraina. Purtroppo dispiace dirlo, ma oltre ad essere tutto tardivo, appare anche un poco goffo e ridicolo.

Insomma si è ai balbettii.

Ma ci sono anche risvolti tragici. La Russia si prende l'Ucraina.

Ma qualcuno si è presa mai la Russia? Napoleone si ruppe le ossa e perdette il suo impero e morì a Sant'Elena prigioniero degli inglesi. Hitler e Mussolini si sono rotti le ossa e sono morti ignobilmente.

Una volta uno Zar, Alessandro I, un'altra volta Giuseppe Stalin, Capo Comunista dello Stato dell'URSS, hanno fermato gli aspiranti conquistatori della Russia. Insomma, ci si trova davanti a un osso duro che si chiama Vladimir Putin, nato a San Pietroburgo.

Questa vicenda ha dimostrato ciò che da anni scriviamo e sollecitiamo cioè una difesa Europea moderna e potente, ma con militari che vogliono difendere e non soltanto godere dello stipendio il 27 del mese e basta!

Per concludere, riteniamo che la vicenda dell'Ucraina sia solo l'inizio di un nuovo assetto e riequilibrio mondiale tra le grandi potenze. In questa occasione gli italiani scoprono che moralizzandosi fintamente nel 1992 si sono liquidati, a quattro soldi attraverso i marpioni, tutte le aziende di Stato e oggi non si ha l'energia elettrica ed il carburante ed il gas per sopravvivere.

Ma se un popolo si fa gabbare peggio per lui! Infine, se un popolo fugge e non difende il proprio Paese ha poco da pretendere giustizia e libertà. La dignità ed il diritto di un popolo passa anche attraverso la sua capacità di dotarsi degli strumenti di Resistenza ed autonomia.

Certamente il fatto del gas e del grano e di altre materie prime dimostra anche che il popolo italiano ha tanta dabbenaggine da farsi perdonare. Ma si dice che ogni popolo ha il Governo che si merita. Il popolo ucraino ha scelto Volodymyr Zelensky, che da attore comico tipo Grillo è diventato il presidente dell'Ucraina. Ha dimostrato di non avere la stoffa del leader internazionale e i guai li ha pagati il suo popolo.

Da ultimo, ricordiamo un evento storico antico ma che ritorna oggi. La guerra russo-polacca (1654-1667) anche chiamata guerra di Ucraina, fu l'ultimo grande conflitto tra il Regno russo e la Confederazione Polacco-Lituana. La guerra si concluse con una significativa espansione territoriale russa e segnò l'inizio del ruolo russo di grande potenza politica e militare nell'Europa dell'Est.

La storia si ripete? È la legge del pendolo? In meno di una settimana sapremo come finirà tutta questa storia.